



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18809 - Data adozione: 28/10/2021

Oggetto: Pratica SUAP 414/2021 - Autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.lgs n. 152/06 e s.m.i., attività di recupero rifiuti non pericolosi tramite impianto mobile di frantumazione da ricoverarsi in Comune di Poppi (AR), Fraz. Ponte a Poppi, via Aretina n. 16

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/10/2021

Numero interno di proposta: 2021AD021105

IL DIRIGENTE

Richiamata la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla legge n. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla l.r. n. 40/2009 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

Visto il D.lgs n. 152/06 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare l'art. 208 comma 15 che disciplina l'autorizzazione unica degli impianti mobili di smaltimento o di recupero dei rifiuti;

Vista la l.r. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

Visto il D.P.G.R. n. 13R del 29/3/2017 “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25”;

Visto il DPR n. 160/10 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Visto il D.lgs 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

Vista la l.r. n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni provinciali attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

Vista la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i. “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

Vista la D.G.R.T. n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. “Art. 19, comma 2bis della l.r. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

Vista la D.C.R.T. n. 94 del 18/11/2014 “Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Approvazione ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)” ed in particolare l'All. 4 “Criteri localizzativi di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (articolo 9, comma 1, lettera e) della l.r. 25/1998”;

Vista la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 “Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della l.r. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della l.r. 25/1998”;

Vista l'istanza della Maggi Mariano Servizi Ecologici S.r.l., in atti regionali prot. n. 0297619 del 19/07/2021, con la quale ha presentato domanda di autorizzazione, ai sensi del comma 15 dell'art.

208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., alla gestione di impianto mobile costituito dal frantoio marca REV S.r.l., modello UFS 68, matricola: 10735, e dal vaglio marca Officine Meccaniche di Ponzano Veneto S.p.A., modello OM SCREEN VV1023, matricola: S3220122, da ricoverarsi in Comune di Poppi (AR), Fraz. Ponte a Poppi, via Aretina n. 16;

Vista la convocazione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge n. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona, effettuata con nota prot. n. 0316094 del 03/08/2021, per il giorno 15/09/2021;

Visto il parere del Dipartimento ARPAT di Arezzo, in atti regionali prot. n. 0368812 del 23/09/2021, integrato con addendum, in atti regionali prot. n. 0371068 del 24/09/2021;

Ritenuto che, viste le risultanze dell'istruttoria, allo stato attuale sussistano le condizioni per accogliere l'istanza di autorizzazione in oggetto;

Considerato che la garanzia finanziaria prescritta dall'art. 208 comma 11 lett. g) del D.lgs n. 152/06 e s.m.i. dovrà essere riferita ad ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile secondo le condizioni del caso, e che dovrà sempre essere prestata a favore dell'amministrazione competente per il territorio in cui sarà espletata l'attività di recupero, secondo gli importi determinati con i criteri della D.G.R.T. n. 743/2012 e s.m.i.;

Accertata la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

Dichiarata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla legge 6 Novembre 2012, n. 190;

Dato atto che la presente proposta di decreto è stata visionata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa dell'Ufficio territoriale di Grosseto "Autorizzazioni Rifiuti: presidio zonale Distretto Sud";

DECRETA

1. di dare atto che il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, art. 14-quater legge n. 241/90 e s.m.i.;
2. di rilasciare, ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.lgs n. 152/06 e s.m.i., alla Maggi Mariano Servizi Ecologici S.r.l., con sede legale in Comune di Poppi (AR), Fraz. Ponte a Poppi, via Aretina n. 16 (P.IVA 01731060511), l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di frantumazione per il recupero rifiuti speciali non pericolosi, costituito dal frantoio marca REV S.r.l., modello UFS 68, matricola: 10735, e dal vaglio marca Officine Meccaniche di Ponzano Veneto S.p.A., modello OM SCREEN VV1023, matricola: S3220122, congiuntamente utilizzati, da ricoverarsi in via Aretina n. 16, Fraz. Ponte a Poppi, Poppi (AR);
3. di stabilire che la presente autorizzazione riguarda le operazioni di recupero R5 dei rifiuti non pericolosi elencati nella tabella di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di subordinare l'esercizio dell'impianto mobile in oggetto all'osservanza, da parte della Maggi Mariano Servizi Ecologici S.r.l., delle prescrizioni riportate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. che la garanzia finanziaria prescritta dall'art. 208 comma 11 lett. g) del D.lgs n. 152/06 e s.m.i. dovrà essere riferita ad ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile secondo le condizioni del caso, e che dovrà sempre essere prestata a favore dell'amministrazione competente per il territorio in cui sarà espletata l'attività di recupero, secondo gli importi determinati con i criteri della D.G.R.T. n. 743/2012 e s.m.i.;
6. di dare atto che la presente autorizzazione unica ha validità di DIECI (10) anni dalla data di rilascio da parte del competente SUAP ed ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
7. di ricordare che, ai fini dell'eventuale rinnovo dell'autorizzazione unica, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione deve essere presentata apposita domanda alla Regione Toscana;
8. di trasmettere il presente decreto al SUAP dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino il quale provvederà ad inviare copia dell'atto autorizzativo, indicando la data di notifica all'Impresa richiedente, al Settore autorizzazioni rifiuti della Regione Toscana, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri soggetti intervenuti nel procedimento;
9. di stabilire che il provvedimento trasmesso dal competente SUAP dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;
10. di fare salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni, precisando pertanto che la presente autorizzazione non esonera dalla necessità di conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati non ricompresi nella presente autorizzazione, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della attività di cui trattasi;
11. di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalle normative di settore, citate in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

01

Allegato 1

6a8a22b21f0ec34a1f43d2da64d6d749b769057718295289c84ee332358d0f08

CERTIFICAZIONE